



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI Legislatura - Anno 2022

Disegni di legge e relazioni N. 57

DISEGNO DI LEGGE

MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 (CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE), E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN MATERIA DI TRASMISSIONE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTATO

DAI CONSIGLIERI REGIONALI FOPPA, DELLO SBARBA, STAFFLER,
COPPOLA E ZANELLA

IN DATA 30 NOVEMBRE 2022

Relazione

L'articolo 43 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige disciplina l'attività dei consigli comunali. Il comma 9 fa riferimento alla natura pubblica delle sedute del consiglio comunale e afferma esplicitamente che le sedute sono pubbliche, ad eccezione di quelle che per disposizione regolamentare si debbano svolgere a porte chiuse.

Il principio della "pubblicità" è alla base di un'istituzione politica democraticamente eletta e riveste la massima importanza per la vita democratica di un comune. Proprio in virtù della possibilità di assistere a un consiglio comunale l'attività dei e delle rappresentanti della comunità può essere monitorata e tracciata. Sarebbe assolutamente auspicabile che molti cittadini prendessero parte alle sedute del consiglio comunale. La presenza del pubblico aggiunge valore al lavoro del consiglio comunale, anzi spesso lo migliora.

Il concetto di "pubblicità" è cambiato radicalmente negli ultimi anni. Per le cittadine e i cittadini risulta via via più difficile raggiungere il municipio a orari specifici per seguire i lavori dell'assemblea consiliare. Impegni familiari e lavorativi non consentono di essere presenti la sera, quando si svolge la maggior parte delle riunioni di un consiglio comunale. Tuttavia, molti cittadini sono interessati a seguire i lavori e lo farebbero da remoto se fosse disponibile una trasmissione in diretta *streaming*. Alcuni comuni maggiori ne sono già provvisti, cosicché è possibile vedere le sedute sia in tempo reale sia successivamente. Altri comuni invece non offrono la trasmissione, per cui la partecipazione alle sedute è possibile soltanto in presenza. In questi ultimi comuni il principio della pubblicità, nella sua accezione corrente, risulta quindi più limitato che in altri. Il presente disegno di legge interviene proprio su questo.

L'introduzione di un obbligo legale di trasmettere le sedute pubbliche dissiperebbe anche gli ultimi dubbi relativi alla tutela della riservatezza che alcuni comuni hanno sollevato. Se una legge dispone la pubblicazione, significa che essa è anche lecita.

Anche il Garante per la protezione dei dati personali ha sottolineato in più occasioni – si vedano le relazioni annuali del 2003, 2008 e 2009 e la nota specifica al Comune di Perugia (PG) del 10 aprile 2018 – che la trasmissione ovvero la successiva diffusione delle sedute pubbliche dei consigli comunali è assolutamente consentita. Ad oggi, dopo anni che moltissimi comuni in tutta Italia trasmettano le sedute dei loro organi collegiali, non risultano infatti casi per cui il Garante per la protezione dei dati personali abbia sanzionato un comune per aver trasmesso una seduta pubblica di un consiglio comunale.

Trasmettere le sedute via *internet* in diretta risponde semplicemente al concetto moderno di pubblicità. Ciò che da tempo è una prassi consolidata per le sedute del Parlamento, ma anche di questo Consiglio regionale e dei Consigli provinciali di Trento e Bolzano deve valere anche per i comuni. Il presente disegno di legge regionale vuole introdurre questo obbligo. Giacché alcuni comuni potrebbero reputare troppo costosa la trasmissione video, sarà possibile optare in alternativa per la trasmissione audio.

Dal momento che i cittadini non possono sempre seguire i lavori consiliari in un momento specifico, dovrà anche essere garantita l'accessibilità dei *file* video o audio sui siti internet dei rispettivi comuni senza limiti di tempo. Anche sotto questo aspetto l'intervento legislativo produce un quadro giuridico certo per i comuni. La pubblicità, per come viene intesa oggi, non cade in prescrizione.

DISEGNO DI LEGGE N. 57/XVI

MODIFICA DELLA LEGGE REGIONALE 3 MAGGIO 2018, N. 2 (CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE), E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN MATERIA DI TRASMISSIONE IN DIRETTA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 1

Modifica all'articolo 43 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige), e successive modificazioni

1. Il comma 9 dell'articolo 43 della legge regionale n. 2 del 2018, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

“9. Le sedute del consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento. Le sedute pubbliche del consiglio devono essere trasmesse in diretta in formato audio o video e devono rimanere consultabili come *file* audio o video sul sito internet del comune anche successivamente alla conclusione della seduta senza limitazioni temporali.”.

Articolo 2

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO-ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO-SÜDTIROL

XVI. Gesetzgebungsperiode- Jahr 2022

Gesetzentwürfe und Berichte **Nr. 57**

GESETZENTWURF

ABÄNDERUNG DES REGIONALGESETZES VOM 3. MAI 2018, NR. 2 (KODEX DER
ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION TRENINO-
SÜDTIROL) IN GELTENDER FASSUNG HINSICHTLICH DER LIVE-ÜBERTRAGUNG
DER GEMEINDERATSSITZUNGEN

EINGEBRACHT

AM 30. NOVEMBER 2022

VON DEN REGIONALRATABGEORDNETEN FOPPA, DELLO SBARBA, STAFFLER,
COPPOLA UND ZANELLA

B e r i c h t

Der Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol regelt im Artikel 43 die Tätigkeit der Gemeinderäte. Im Absatz 9 wird auf die Öffentlichkeit der Gemeinderatssitzungen Bezug genommen und explizit gesagt, dass die Sitzungen öffentlichen Charakter haben. Davon ausgenommen sind jene Sitzungen, deren Charakter laut Geschäftsordnung nicht öffentlich ist.

Der Grundsatz der „Öffentlichkeit“ ist Basis einer demokratisch gewählten politischen Institution und für das demokratische Leben einer Gemeinde von größter Wichtigkeit. Gerade weil man einem Gemeinderat beiwohnen kann, ist die Tätigkeit der Volksvertreterinnen und Volksvertreter beobachtbar und nachverfolgbar. Es wäre sehr wünschenswert, dass viele Bürgerinnen und Bürger den Gemeinderatssitzungen beiwohnen. Zuschauer:innen werten die Arbeit des Gemeinderates auf und verbessern sie auch meistens.

Das Konzept der „Öffentlichkeit“ hat sich in den letzten Jahren grundlegend geändert. Für die Bürgerinnen und Bürger ist es zunehmend schwierig, zu bestimmten Zeiten in das Gemeindegebäude zu kommen, um den Arbeiten des Gemeinderates zu folgen. Familiäre und berufliche Verpflichtungen führen dazu, dass man am Abend, wenn die meisten Gemeinderatssitzungen stattfinden, nicht anwesend sein kann. Trotzdem haben viele Bürgerinnen und Bürger Interesse, den Arbeiten zu folgen und würden dies online tun, wenn ein Videolivestream verfügbar wäre. Einige größere Gemeinden haben einen solchen auch, und die Sitzungen können verfolgt und auch nachgesehen werden. Andere Gemeinden verfügen nicht über die Übertragung und so ist die Teilnahme an den Sitzungen nur in persönlicher Anwesenheit möglich. Damit ist in diesen Gemeinden der Grundsatz der Öffentlichkeit laut aktuellem Verständnis eingeschränkter als in anderen. Dies soll mit dem vorliegenden Gesetzentwurf geändert werden.

Eine gesetzliche Verpflichtung zur Übertragung der öffentlichen Sitzungen würde zudem die letzten datenschutzrechtlichen Zweifel, welche von einigen Gemeinden vorgebracht werden, abschließend ausräumen. Wenn ein Gesetz die Veröffentlichung vorschreibt, ist sie in jedem Fall zulässig.

Auch von der Datenschutzbehörde (GPDP Garante per la protezione dei dati personali) wurde mehrfach unterstrichen – siehe Jahresberichte 2003, 2008, und 2009 sowie spezifisches Schreiben an die Gemeinde Perugia (PG) vom 10.04.2018 – dass eine Übertragung bzw. nachträgliche Verbreitung von öffentlichen Gemeinderatssitzungen absolut zulässig ist. Es ist bis heute kein Fall bekannt, in welchem die Datenschutzbehörde Strafen gegen eine Gemeinde wegen der Übertragung einer öffentlichen Gemeinderatssitzung erlassen hätte und dies, obwohl italienweit unzählige Gemeinden seit Jahren die Sitzungen ihrer Kollegialorgane übertragen.

Es ist schlicht im Sinne des modernen Verständnisses von Öffentlichkeit, wenn die Sitzungen live online übertragen werden. Was für Sitzungen des Parlamentes, aber auch dieses Regionalrates und der Landtage von Trient und Bozen schon lange Standard ist, soll auch für die Gemeinden gelten. Dies soll mit diesem RGE verpflichtend eingeführt werden. Da eine Videoübertragung in bestimmten Gemeinden als zu teuer befunden werden könnte, kann auf eine Audioübertragung ausgewichen werden.

Da die Bürgerinnen und Bürger nicht immer zum spezifischen Zeitpunkt den Arbeiten des Rates folgen können, soll auch die Zugänglichkeit der Video- oder Audiodateien über die Website der Gemeinden gesichert werden. Ohne zeitliche Einschränkung. Auch dafür schafft man mit einer gesetzlichen Regelung Rechtssicherheit für die Gemeinden. Öffentlichkeit, wie man sie heute versteht, hat keine Verjährungsfrist.

GESETZENTWURF NR. 57/XVI

ABÄNDERUNG DES REGIONALGESETZES VOM 3. MAI 2018, NR. 2 (KODEX DER ÖRTLICHEN KÖRPERSCHAFTEN DER AUTONOMEN REGION TRENTINO-SÜDTIROL) IN GELTENDER FASSUNG HINSICHTLICH DER LIVE-ÜBERTRAGUNG DER GEMEINDERATSSITZUNGEN

Artikel 1

Abänderung des Artikels 43 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 (Kodex der örtlichen Körperschaften der autonomen Region Trentino-Südtirol) in geltender Fassung

1. Der Absatz 9 des Artikels 43 des Regionalgesetzes Nr. 2 von 2018 in geltender Fassung wird durch folgenden Absatz ersetzt:

„9. Die Sitzungen des Gemeinderats und der Ratskommissionen sind mit Ausnahme der in der Geschäftsordnung vorgesehenen Fälle öffentlich. Die öffentlichen Sitzungen des Gemeinderats müssen entweder in Audio- oder Videoformat live übertragen werden und als Audio- bzw. Videodatei auf der Homepage der Gemeinde auch nach Ende der Sitzung ohne zeitliche Begrenzung abrufbar bleiben.“.

Artikel 2

Inkrafttreten

1. Das vorliegende Gesetz tritt am fünfzehnten Tag nach seiner Veröffentlichung im Amtsblatt der Region in Kraft.